

# L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ORARI FERROVIARI

Bergamo - Piazza Brembana: 6.25 - 7.35 -  
9.10 - 12.45 - 14.25 - 17.10 - 18.51 - 19.5.  
Piazza Brembana - Bergamo: 5.44 - 6.54 -  
10.34 - 12.09 - 16.33 - 18.59.  
Bergamo - Milano (via Treviglio) 4.55 - 6 - 7.35  
- 9 - 10.5 - 12.30 - 13.10 - 16.10 - 18.35 - 21.

ESCE LA II. E LA IV. DOMENICA DI OGNI MESE

ABBONAMENTI

Una sola copia L. 6 — Più copie collettive L. 5 — Una copia all'estero L. 12  
Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Piazza Brembana-Branzi: 9.40 - 16.20  
Piazza Brembana-Averara: 9.40 - 16.20  
Piazza Br.-Roncobello: 9.40 - 11.10 - 16.20  
Branzi-Piazza Brembana: 6 - 15.20  
Averara-Piazza Brembana: 6 - 15.20  
Roncobello-Piazza: 6.20 - 15.20

## Il 2 agosto e l'Associazione del S. Perdonò d'Assisi

Approssimandosi il due agosto, data del S. Perdonò d'Assisi (solennità che assume quest'anno una importanza speciale poichè segnerà la chiusura delle feste centenarie Francescane) non dubitiamo che tutti i nostri cristiani lettori vorranno approfittare della grazia straordinaria, che la misericordia di Dio ci ha concesso per intercessione di S. Francesco.

E chi non vorrà industriarsi per ottenere il privilegio dell'Indulgenza plenaria, con un generale perdono delle nostre colpe, che possiamo conseguire colle facili solite condizioni in tutte le chiese, il due agosto o la domenica seguente, pel bene nostro spirituale e per le anime del purgatorio?

Il buon esempio qui da noi deve partire da tutti coloro che hanno il proprio nome alla Associazione del S. Perdonò di Bergamo. Per incitare poi i soci a mantenersi fedeli alla grande Associazione, arricchita da tanti privilegi e perchè in questa fausta ricorrenza della chiusura delle grandi feste Francescane, siano sempre più numerosi i fedeli che si associano alla grande famiglia, pubblichiamo quanto S. E. Mons. A. Roncalli Arcivescovo Titolare di Areopoli scriveva in merito alla Direzione dell'Associazione stessa.

Rievocate l'impressione dell'infanzia alla vista di quei semplici e poveri funerali e funzioni di suffragio che seguivano di pochi giorni la morte di qualche socio, ricordate le commoventi cerimonie del « passaggio » cui più volte ha assistito il due agosto nella chiesa di S. Alessandro in Colonna così parla della nostra Associazione l'Eminentissimo Arcivescovo Bergamasco.

« Per mezzo della Associazione del S. Perdonò di Bergamo quella processione pia continua, si prolunga oltre i confini della vita terrena, attraversa le piagge del Purgatorio, ed, attuando più perfettamente la dottrina della Comunione dei Santi, mette in moto tutta insieme la Chiesa militante, la purgante, la trionfante. Oh: spettacolo magnifico e tenero ad un tempo di fede e di pietà cattolica!

« Questo parmi notevole a rilevarsi, che, cioè, la diocesi di Bergamo, la prima certamente in tutta Italia per le opere di carattere religioso e sociale attinenti i beni della vita presente, per la Associazione del S. Perdonò occupi un posto distintissimo anche nell'Apostolato per il suffragio ai defunti. Del resto non poteva attendersi meno da anime che sono educate alla visione completa della verità cattolica e per le quali il pensiero è vita.

« Serbiamoci fedeli, noi Bergamaschi, a questa nobile tradizione di apostolato e di carità universale. Opere di coltura e di perfezione religiosa interiore, individuale e collettiva; opere di assistenza e di attività sociale in patria; opere di collaborazione sotto tutte le forme per la salute dei fratelli infedeli o separati

dalla gran Madre di Roma; infine opere di suffragio per i fratelli trapassati; questo è il vero cattolicesimo, armonico, integrale, quale lo vissero e lo vivono i santi e che si dispone al preguistamento, anche quaggiù, di quella gioia, che dopo le espiazioni della vita presente e del Purgatorio, godremo perfetta tutti insieme nella terra dei viventi in unione con Gesù benedetto, nostro Signore, infinitamente buono e pio ».

## LA BATTAGLIA CONTRO LA MODA

Una lettera dal nostro amatissimo Vescovo

Certi profeti del mal tempo, meglio del mal... costume, che hanno gridato e vanno gridando tuttora al fallimento della lotta contro la moda indecente e la riforma della moda femminile italiana, devono essersi accorti che le loro lenti hanno traditi gli obbiettivi, e che ormai a loro è riservata la sorte dei pifferi di montagna che andarono per suonare e furono suonati. Dovranno loro malgrado persuadersi se ancora non lo sono, di questa loro sorte, se per poco prenderanno in considerazione il vasto plebiscito di adesioni autorevoli, e il forte appoggio che alla battaglia ingaggiata hanno dato già fin d'ora gli uomini più eminenti e autorevoli, tanto del campo civile come del campo ecclesiastico, e l'unisono eco di tutta la stampa Italiana. Sì, così si delinea il nostro fallimento!

L'ultimo numero del giornale *Le Donne Italiane*, organo del comitato nazionale di Verona per la correttezza della moda, è giustamente entusiasta ed orgoglioso del vasto movimento suscitato per la buona causa, e pubblica fra le migliaia di nuove adesioni quelle autorevolissime degli Ill. ed Ecc. Vescovi Lombardi.

Lo spazio tiranno non ci consente di riportare il nobile documento, ma non possiamo a meno di riferire integralmente la lettera di adesione e di incoraggiamento dell'Ecc. nostro Vescovo:

« L'ardita Sua iniziativa diretta a moralizzare la moda femminile, divenuta purtroppo per molte donne così smodata e procace da togliere loro ogni senso di dignità e di pudore e da renderle stimolo e incentivo al male, trova in me e in quanti hanno senno, la più viva approvazione unita al plauso più cordiale. Me ne rallegro con lei per essersi accinto alla ardita impresa, degna davvero di ogni encomio, perchè diretta a salvaguardare nell'Italia nostra quella civiltà cristiana e quel sano costume che generalmente e in gran parte è frutto dell'influenza salutare che la donna è destinata

a svolgere nella famiglia e nella società. Aggiungo al plauso la mia piccola offerta, troppo piccola in vero per i tanti altri bisogni cui occorre provvedere, ma accompagnata dal vivo desiderio di poter dare di più e più che tutto dal voto ardente che la bella impresa abbia a dare i frutti auspicati a bene della Religione e della Patria ».

CHE COSA VOGLIAMO?

Ed anche noi abbiamo fiducia grande che lo sforzo, le aspirazioni ed i voti comuni, saranno coronati da successo, a dispetto dei moderni profeti da strapazzo. Il buon senso deve trionfare ancora una volta a gloria e vanto della nostra Nazione.

Alcuni è vero, non sanno ancora spiegarsi il fenomeno, la ragione e lo scopo di questa battaglia (specialmente qui nei nostri paesi) e si domandano: Quale lo scopo, e cosa pretendono i cattolici con questa campagna?

Altri, farisaicamente, fingono di non udire per non intendere. Tornare sull'argomento trito e ritrito della moda inverecconda, dopo quanto si è detto negli ultimi numeri, coprire d'inchostro le pagine del giornale per i begli occhi di costoro, poco gioverebbe.

Qui diciamo solo, a complemento degli articoli e spunti sulla moda indecente pubblicati, che nella campagna contro la moda indecente è assolutamente esclusa l'idea di gettare per partito preso lo sfregio ed il ridicolo sulla donna in genere, sulla donna grande e nobile nel cui animo, diceva Leone XIII, è impressa quella regale dignità che la nobilita e la rende uguale all'uomo; ma bensì intendiamo di mettere alla gogna quelle donne, di qualunque casta ceti e condizioni, che nella condotta e nel modo di vestire, mostrano di rinunciare all'alta dignità cui Dio le ha innalzate, abdicando al loro onore, ostacolando così anche all'uomo il suo vero perfezionamento morale.

Non vogliamo provocare risate inutili, ma conseguire i nobili scopi della buona battaglia,

che poggia tutta su questa base granitica: *Vogliamo la dignità della donna, ora calpestate dalla moda indecente.*

Si dice: E' la moda che così vuole, che c'è di male?

E tutto si sacrifica a questa dea, le cui esigenze impone ai popoli come leggi, mentre non hanno avuto ne avranno mai l'onore di esserlo.

E perchè continueremo a favorire il figurino straniero di Parigi o di Londra, quando il gusto squisito italiano ci può fornire di più e di meglio di quanto ci possa venire d'oltr'alpe?

Convinti che *vestir bene è virtù*, non saremo noi certo a suggerire alle nostre donne di andar vestite trascuratamente. Cadremmo in un errore madornale. Vogliamo solo che il vestire delle nostre donne Italiane e cristiane, sia elegante, bello, adatto alla propria condizione sociale, ma insieme serio, corretto, italiano e cristiano.

E' questo il nostro pensiero predominante ed il nostro nobile intento, e vorremmo fossero con noi non solo tutte le donne cattoliche, ma tutto il popolo d'Italia.

### IL DECALOGO DELLA MODA ITALIANA

Efficace persuasiva propaganda è quella che svolge in questi giorni il comitato per la correttezza del vestire, colla pubblicazione del decalogo della moda Italiana che qui riportiamo, perchè manifesta chiaramente il nostro pensiero e la finalità della nuova crociata:

1. — Vogliamo la moda schiettamente italiana.
2. — La donna onesta non veste impudicamente.
3. — Difendiamo il patrimonio nazionale: la costumatezza della donna.
4. — La moralità femminile è garanzia di onestà pubblica.
5. — La donna, vestita seriamente e all'italiana, merita rispetto.
6. — Ogni donna seria apprezzi la moda italiana corretta.
7. — La donna costumata è l'onore della famiglia.
8. — Costumatezza e vita ben retta alzan la donna a stima perfetta.
9. — L'abbigliamento scostumato richiama disprezzo.
10. — Il pudore della donna viene giudicato in rapporto al vestire.

Donne Italiane! Propagate colla parola, ma soprattutto con l'esempio il nuovo decalogo destinato a dare nuovo splendore al vostro sesso!

## Per la moralità

Importante per gli orfani e vedove di guerra

Più volte il Segretariato per la moralità, che funziona presso la Giunta Centrale dell'Azione Cattolica, si è occupato della deplorabile situazione di quelle vedove di guerra le quali, forse per il timore di perdere la pensione di cui godono, passando ad un nuovo matrimonio, si sono abbandonate ad una cattiva condotta, o tengono relazioni illecite, senza alcun titolo religioso e civile.

Sia per tutelare la moralità sociale, sia per evitare agli infelici figli orfani una educazione non rispondente alle esigenze del loro spirito, più volte si è ricorso e sollecitato un provvedimento presso il competente Ministero di Giustizia. Ultimamente una tale richiesta è stata rivolta all'on. Rocco dalla Presidenza dell'Opera Nazionale per l'assistenza agli orfani di guerra.

Con grandissimo piacere veniamo a conoscenza di una circolare che è stata inviata dalla

autorità competente a tutti i presidenti delle Corti d'Appello, relativa ad una inchiesta e scrupolosa vigilanza sulla condotta morale delle vedove di guerra pensionate. La circolare, deplorato il grave disordine, raccomanda che siano sempre e rigorosamente applicate le sanzioni di legge nel caso in cui le vedove di guerra, per la loro cattiva condotta, siano di danno morale ai propri figli, esaudendo con ciò i giusti voti avanzati al Ministero della Giustizia.

Le norme legislative della circolare in base agli articoli della Legge 1917 e del codice civile, consentono l'immediata sospensione della pensione e della patria potestà verso gli orfani di quelle vedove di guerra, le quali possono rappresentare esempi di immoralità verso i giovani figliuoli; mentre resta in potestà del Pretore o del giudice di tutela di ricoverare eventualmente gli orfani in istituti di educazione.

\*\*\*

A nessuno deve sfuggire l'importanza e l'opportunità di queste disposizioni. Ve n'era bisogno! Ne prendano nota specialmente le vedove di guerra indegne per la loro condotta vergognosa, di questo nome quanto doloroso altrettanto onorifico.

Dio voglia che le nuove norme di pulizia siano provvidenziali e valide a richiamare le traviate a un miglior senso di responsabilità e ad una vita più cristiana.

La bestemmia è la peggiore delle turpitudini



# CRONACA DELL'ALTA VALLE

Nei giorni 14 e 15 agosto avranno luogo a Lenna

## Grandi Festeggiamenti pro Monumento ai Caduti e Asilo

Riservandoci di pubblicare nel prossimo numero il programma, diamo contezza per ora della circolare trasmessaci dal comitato organizzatore:

Incaricati di organizzare i festeggiamenti per l'inaugurazione del Monumento e dell'Asilo Infantile eretti per consacrare alla gloria gli Eroi che questo Comune diede per la grande guerra, abbiamo deciso di allestire un'importante Pesca di beneficenza allo scopo di provvedere ai bisogni materiali indispensabili alla degna riuscita delle Feste che si terranno nei giorni 14 e 15 agosto p. v.

Con la presente ci rivolgiamo a tutti i buoni perchè ci siano larghi di aiuti mandando oggetti e offerte presso il Presidente Sig. Zanchi G. B. (Capo Stazione di Lenna.)

A tutti i generosi, i nostri più vivi ringraziamenti.

### IL COMITATO

#### CARONA

I nuovi grandiosi impianti elettrici della Società Elettrica Bergamasca in Val Brembana.

Come è noto, la Società Elettrica Bergamasca ha ultimato in Valle Brembana i suoi nuovi grandiosi impianti, e di questi giorni è uscito il relativo decreto di concessione, che così si esprime:

«Salvi i diritti dei terzi, è concesso alla Società Elettrica Bergamasca di derivare dal Fiume Brembo, in località subito a valle della confluenza dei due rami di Olmo e di Branzi in Comune di Lenna (prov. di Bergamo) massimi metri cubi tredici e medi metri cubi otto al 1° allo scopo di produrre col salto di metri 40,75, la potenza nominale media di HP. 4346.66 da trasformare in energia elettrica per usi industriali.

«La concessione è accordata per anni 60 successivi e continui decorenti dal 6 giugno 1923, data dell'accordata autorizzazione provvisoria all'esecuzione dei lavori: subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare 25 novembre 1926 e verso il pagamento del canone annuo di L. 52.159.90 a decorrere improrogabilmente dal termine assegnato per la ultimazione dei lavori.

«L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato ai capitoli degli esercizi futuri, in cui dovrà, essere riscosso, corrispondenti al cap. 11-1 dello stato di previsione dell'entrata per corrente esercizio finanziario».

Il canale di carico, della lunghezza di m. 4500 circa, della sezione bagnata di m. 3.70 per 1.85 e pendenza del 0.70 per cento, venne eseguito in conformità del progetto 30 aprile 1923, salvo poche varianti che furono proposte in corso di lavori e che furono riconosciute ammissibili.

Saranno a carico della Società concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili sia per le difese della proprietà e del buon regime del fiume in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Nell'interesse dell'igiene e della piscicoltura sono vietati gli inquinamenti delle acque derivate.

Ai comuni rivieraschi di Lenna e di S. Pietro d'Orzio, compresi tra il punto ove ha termine praticamente il rigurgito a monte della presa e il punto di restituzione, è stata dalla Società concessionaria riservata complessivamente una quantità di energia corrispondente a HP. 50 da consegnarsi all'Officina di produzione.

Resta fissato in anni quattro dalla data del decreto di concessione il termine utile entro il quale i Comuni potranno fare le relative richieste, ed in anni tre dalla data dell'accordo tra la Società concessionaria ed i Comuni il termine entro cui questi dovranno utilizzare l'energia ad essi riservata.

\*\*\*

Fulminato dalla corrente elettrica.

Il manovale Migliorini Carlo, di anni 24, da Carona, mentre trovavasi sul lavoro venne investito dalla corrente elettrica ad alta tensione, causa la rottura di un filo; l'infelice spirò quasi subito.

#### CUSIO

Statistica Parrocchiale gennaio-luglio 1927.

Nati:

Rovelli Monica di Ambrosio Sante  
Rovelli Giulio di Elia  
Paleni Celestino di Mosè  
Paleni Giuseppe di Giov. Preost  
Paleni Albino di Augusto  
Rovelli Domenico di Domenico Sante

Rovelli Giuseppe di Pietro Pacl.

Matrimoni:

Stracchi Domenico di Alessandro con Paleni Antonia di Franc.  
Paleni Colombo di Martino con l'alen Angelica di Rocca.

La statistica parrocchiale dice chiaramente che la salute pubblica è buona. Nessun morto dal gennaio ad oggi, ed al presente, tolto qualche caso di indisposizione, nessuna minaccia di malattia seria. Speriamo che continui sempre così.

\*\*\*

Il giorno 10 luglio, seconda domenica del mese, ebbe luogo la festa di S. Margherita Vergine e Martire, patrona del paese.

Nessun sfarzo esterno ma festa

divota con lodevole frequenza ai Sacramenti.

\*\*\*

Beneficenza.

Il Presidente dell'asilo infantile di S. Margherita, ringrazia vivamente la Banca Piccolo Credito Bergamasco per la generosa oblazione fatta.

#### BORDOGNA

Beneficenza.

Il Parroco colla Fabbriceria porge vivissimi ringraziamenti all'Amministrazione della Banca Piccolo Credito Bergamasco per la elargizione di L. 50 per la chiesa di Bordogna.

#### LENNA

Fra le tombe.

(Ritardata) Il 16 giugno u. s., dopo giorni di straziante malattia, rendeva la sua bell'anima a Dio l'ottima giovane Begnis Giovannina, sposata a Paganoni Domenico. Contava solo venticinque anni. Già emigrata in Francia col marito, sentendosi alquanto scossa in salute, era ritornata in famiglia da qualche mese, nella speranza di riprendere tosto nel riposo e nella quiete de' suoi monti le floride primiere energie. Ma altri purtroppo erano i disegni di Dio, poichè, dopo aver assistito alla inaspettata morte di suo padre, veniva colpita da fulmineo morbo, che la trasse in pochi giorni alla tomba.

Ottima cristiana, umile, modesta, laboriosissima, lasciò un largo meritato rimpianto.

— Il 13 corr. m. cessava di vivere fra strazianti dolori di implacabile morbo, sopportati per mesi e mesi con cristiana, edificante rassegnazione, il sessantaseienne O-berti Beniamino.

Fu uomo giusto e con la vera morte del giusto passò dall'esilio alla patria.

Ai famigliari ed ai parenti dei due cari estinti le nostre sentite condoglianze.

\*\*\*

Cronaca d'Oro.

La Banca Piccolo Credito di Piazza Brembana ha offerto 100 lire all'Asilo Infantile. L'ente benefica, sentitamente ringrazia.

\*\*\*

Saggio dell'Asilo Infantile.

Di questi giorni ebbe luogo il riuscitissimo saggio dei vispi bimbi dell'Asilo. Le autorità, i parenti e tutto il pubblico presente ne furono soddisfattissimi.

#### OLMO AL BREMBO

I lavori di restauro.

Gli annunciati lavori di parziale restauro al nostro Santuario della Madonna dei Campelli ed al pavimento della nostra parrocchiale, sono ormai ultimati. Le condizioni finanziarie e la crisi economica attuale non consentono all'on. Fabbriceria di affrontare la forte spesa che sarebbe richiesta per una più completa, razionale e necessaria decorazione e sistemazione; ma appena appena il ministro delle finanze lo permetterà, daremo mano all'opera, sicuri dell'appoggio unanime.

Si ringraziano intanto tutti coloro che anche in questa occasione concorsero generosamente colle loro prestazioni ed offerte, per i lavori eseguiti.

\*\*\*

## Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA - COOPERATIVA DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

SEDE CENTRALE IN BERGAMO - Via Paleocapa, 4 - tel. 1-79 e 10-71

UFFICIO CAMBIO - Viale Roma, 14 - angolo via Paleocapa - tel. 13-72

SUCCURSALI IN BERGAMO - Piazza Pontida, 2 - Telefono n. 5-71  
B. Palazzo (Piazza S. Anna) tel. 7-38  
Borgo Santa Caterina.

AGENZIE: ALBINO - AZZONE - BRANZI - BREMBATE SOTTO CALOLZIO - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CISANO BERGAMASCO - CLUSONE - COLERE - DALMINE - FARA D'ADDA - GALLIGNANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PALADINA - PIAZZA BREMBANA - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - ROMANO LOMBARDO - S. GIOVANNI BIANCO - S. PELLEGRINO - SCHILPARIO - SELINO D'IMAGNA - SERIATE - SERINA - SOLTO - SONCINO - TALEGGIO - TREVIGLIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA - VILLA D'ALME.

Esegue tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio - Speciali facilitazioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della Diocesi e Provincia di Bergamo.

L'Agenzia di PIAZZA BREMBANA è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i lunedì e giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 15.

Ai sabato gli uffici sono aperti dalle 9 alle 12.

## Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

- Fondata nel 1823 -

Sede Centrale in Milano - Via Monte di Pietà N. 8  
11 Succursali in Milano - 144 Filiali

Filiali nella provincia di Bergamo

Almenno - Alzano Maggiore - Bergamo - Caprino - Caravaggio - Clusone - Gandino - Lovere - Martinengo - Piazza Brembana - Ponte S. Pietro - Romano - S. Giovanni Bianco - Sarnico - Trescore - Treviglio - Verdello - Zogno.

### La Filiale di Piazza Brembana è aperta tutti i Martedì e Venerdì

Operazioni

Depositi a risparmio ordinario, a piccolo risparmio speciale, a risparmio vincolato e Cambio valuta estera - Servizio di cassa per pubbliche Amministrazioni - Credito Agrario - Credito Fondiario

## Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO  
Anno di fondazione 1869

Corrispondente della Banca d'Italia - Rappresentante del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e della Banca Nazionale dell'Agricoltura - Ricevitoria Provinciale - Esattorie - Associata alla Associazione fra le Banche Popolari Cooperative Italiane.

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

SEDI: Bergamo (con ufficio Cambio) Piazza Vittorio Veneto.  
Milano Via Oriani N. 5 (Angolo Via Lauro).

Agenzie di Città: N. 1 Viale Roma - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida.

Advara S. Martino, Albino, Almé, Almenno S. S., Alzano Maggiore, Ardesio, Averara, Branzi, Brembilla, Calolzio, Calusco, Caravaggio, Casazza di Mologno, Ceve, Chiuduno, Cisano, Clusone, Darfo, Dezzo, Fontanella, Gandino, Gazzaniga, Gorlago, Gromo, Grumello del Monte, Leffe, Lovere, Martinengo, Nembro, Oida, Osio Sotto, Palazolo sull'Oglio, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Ponte Nossa, Ponte S. Pietro, Pontirolo Nuovo, Pontoglio, Romano, Rotafuori, Rovetta, S. Giovanni Bianco, S. Pellegrino, Sarnico, Schilpario, Sovero, Spirano, Tagliuno, Tavernola, Trescore, Treviglio, Trezzo d'Adda, Verdello, Vertova, Villa d'Adda, Viminore, Zogno.

### ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'AGENZIA DI PIAZZA, nella casa di proprietà della Banca, Via Umberto I. Tel. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

La Sub-Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato

„ „ „ AVERARA „ „ Lunedì e Giovedì

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, art. 4

## F.lli Dottori CALDEROLI

DOTT. GUIDO

DOTT. INNOCENTE

delle Cliniche di Vienna

delle Cliniche di Berlino

Chirurgo specialista malattie

## DENTISTA Orecchio - Naso - Gola

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 (Domenica dalle 9 alle 11)

PIAZZA CAVOUR 5 inizio via XX Settembre

(sopra ne gozjo Macchine Singer) - Tel. 7-30

## Lodevole attività giovanile.

Da anni forse non si vedeva più in paese tanta gioventù maschile durante il periodo estivo. L'impossibilità e difficoltà incontrate quest'anno per emigrare e la conseguente forzata disoccupazione, spiegano il fenomeno incescoso. Non è detto però con questo che i nostri baldi giovani si abbandonino ad un deleterio, snervante ozio.

Facendo di necessità virtù, la maggior parte, di buona volontà, trova modo di occuparsi nei più utili svariati lavori, consacrando poi le ore libere ad esercizi di sport sano e morale, destinato a mantenere in giusto equilibrio l'esuberante energia fisica e spirituale.

Sta di fatto che la nostra Compagnia filodrammatica *Nova Juventus*, rafforzata da giovani elementi, dopo alcuni mesi di riposo riprende in questi giorni la sua attività e sta preparando per le prossime ferie di Ferragosto il bellissimo e moralissimo dramma *Nel Vortice* di cui è grande l'attesa.

Da 15 giorni poi ha inaugurato un bellissimo campo sportivo di foot-ball, dove ogni sera convengono i nostri giovani a disputarsi in svariati e interessanti giochi, non ultimo quello del calcio.

Sinceramente, salutiamo con soddisfazione anche questo genere di attività, purchè vi sia attività e non ozio stagnante. Abbiamo fiducia che i nostri giovani, se mai avranno qualche ora di libertà, le vorranno consacrare sempre a questi sani, dilettevoli, utili ed istutivi divertimenti, non all'ozio, alle osterie, alle compagnie pericolose, non ai balli osceni... divertimenti tutti che infrolliscono l'animo, corrompono il cuore, rovinano il corpo.

Gli ozii, i balli, i divertimenti illeciti condannati dalla morale cristiana, vi esortiamo, cari giovani, a lasciarli ai rammolliti ed alle spudorate che col loro portamento e condotta, dimostrano di aver perduto l'ultima briciola di buon senso, ma disgraziatamente hanno ancora quattro soldi e un po' di salute e di tempo da sprecare per la loro rovina temporale ed eterna. Non invidiate la loro sorte, ma piuttosto compiangeteli. Guadagnerete nello spirito, nella salute e nella borsa.

## ORNICA

## Dall'Archivio Parrocchiale.

Nel trimestre aprile-giugno abbiamo avuto: Nati 4, matrimoni 1, morti 2.

\*\*\*

## I nostri emigranti.

I quattro nostri compaesani, partiti per l'America del Sud, hanno fatto un felicissimo viaggio ed hanno incominciato subito a lavorare. Anche da tutti gli altri si hanno buone notizie. Dio li assista sempre!

## S. BRIGIDA

## Fra le tombe.

Non ancora trentenne, quando appena era stata rallegrata dal suono a festa delle campane pel battesimo della sua prima creatura, Regazzoni Giacomina di Luigi maritata Regazzoni, della contrada Foppa, veniva strappata all'affetto del neonato e dei suoi cari. Ci troviamo d'innanzi ad una di quelle disgrazie luttuose, ad una di quelle ferite tanto profonde e dolorose per le famiglie, che parola umana non vale punto a confortare e lenire. Solamente dalla

fede e nella fede possono venir medicate e trovano conforto.

— Santi Domenico fu Antonio, della contrada Cugno, a 78 anni, per indisposizione, dalla quale si sperava potesse ancora riaversi e ristabilirsi, passava quasi improvvisamente a miglior vita, lasciando nella famiglia e nel paese il vanto dell'uomo semplice, retto e laborioso.

— Domenica 17 c. m. come purtroppo da mesi si aspettava, anche il nostro Guerinoni Giovanni fu Andrea della contrada Muggiasca, serenamente rendeva l'anima a Dio. Nota caratteristica della sua vita, e più ancora della sua lunga malattia, fu la sua grande serenità e rassegnazione. Contava appena 56 anni, e proprio quando le condizioni della famiglia gli avrebbero permesso un po' di respiro, dopo tanto lavoro, tante preoccupazioni, si vede sospinto nella tomba.

A tutti i parenti le nostre condoglianze più vive, e sebbene ci arrida la speranza che Iddio abbia in pace le anime di questi cari defunti, non cessiamo mai di suffragarle.

## VALNEGRA

La benedizione del Gagliardetto e l'inaugurazione dell'acquedotto comunale.

La cerimonia religioso-civile del 10 corr. m. fu, si può dire improvvisata, pure riuscì bella, indimenticabile, improntata ai più alti sentimenti di religione e patria.

Anima l'on. Podestà Cav. Bonetti ed il Direttore del Fascio locale, sempre pronto a qualunque silente, generoso sacrificio a lustro e decoro del paese.

La contrada di mezzo, maestosamente imbandierata, la lapide ai caduti addobbata da drappi, ghirlande e fiori.

Alle 10.30 s'allinea il corteo diretto alla lapide. Molte le rappresentanze dei fasci e balilla dei paesi circconvicini. L'on. Mazza de' Piccioli bonariamente sorride.

La banda Valnegra-Lenna, che per tutta la giornata prestò mirabile servizio, con grave sua abnegazione, rallegra il semplice, alpestre ma ammirabile corteo.

Le autorità religiose, all'arrivo del corteo, innalzano a Dio, insieme col popolo, fervide preci per la pace eterna dei caduti in guerra.

Al Cav. Don Traini Carlo ben volentieri da tutti si cedette l'alto onore di benedire il nuovo simbolo di salvezza e potenza d'Italia. Egli è il veterano del paese, saggio amministratore in tempi che furono;

applaudiva però incoraggia e sorride di vivacità giovanile all'età nuova, che gagliarda domina e s'impone.

Rivestito dei paludamenti Sacerdotali, s'avanza maestoso per la sacra benedizione del nuovo gagliardetto, attorniato dai vessilli di Lenna e Piazza. Madrina la giovinetta Oberti.

Silenzio!... echeggiano le parole Sacerdotali...

Irrorato di acqua lustrale... spiega al vento i suoi vivaci colori.

Fragorosamente si applaude. Giovinezza si canta e si suona. Gli animi sono commossi.

Prende per primo la parola il Rev. Don Frattini. A nome dell'on. Podestà, Fascio e popolazione presenta omaggi all'on. Mazza e rivolge saluti riverenziali a tutte le autorità che hanno voluto condecorare di loro presenza la solenne cerimonia. Con un discorso breve, sintetico, affermò che il gagliardetto, rivestito degli stessi colori del vessillo d'Italia è simbolo di unità, concordia, fusione d'animi. Ma per il suo trionfo, per il trionfo dei destini d'Italia, non basta l'unità, ma spirito di sacrificio, di lavoro, di sani sentimenti morali e religiosi.

Al discorso di Don Frattini, più volte applaudito, fece seguito quello dell'on. Mazza. Paterno discorso, ispirato ai più sinceri sentimenti di religione e patria. Enthusiasticamente commentò i punti salienti del precedente discorso, salutò infine da replicati applausi. Si procedette quindi alla benedizione del nuovo acquedotto, sempre colla stessa solennità e imponenza. Il cav. Bonetti, a cerimonia finita, dopo cordiali saluti e vivissimi ringraziamenti a tutte le autorità intervenute, sciolse il corteo.

Al banchetto, fornito nei locali dell'O. P. Gervasoni, regnò la più sentita cordialità, e brillanti discorsi di circostanza furono pronunziati dall'on. Mazza, dal Cav. Bonetti e dal Segretario Comunale cav. Traini Luigi.

Le Autorità, alla sera, invitate dalla sempre munifica ospitalità del Cav. D. Traini Carlo, benemerito e zelantissimo Rettore del Collegio S. Carlo, a lungo s'intrattarono discorrendo amichevolmente di svariatissime cose riguardanti il crescente sviluppo dell'alta Valle Brembana, sempre rallegrate dalle note armoniose del distinto nostro corpo musicale.

Tipografia G. Carrara - Bergamo  
Don Pietro Gamba - Responsabile

## Banca Agricola Italiana

Sede Sociale Torino - Capitale L. 75.000.000

Filiati nelle provincie di: Alessandria, Ancona, Aosta, Aquila, Arezzo, Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Cuneo, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì, Genova, Imperia, Lecce, Lucca, Macerata, Mantova, Massa Carrara, Milano, Modena, Napoli, Novara, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Potenza, Ravenna, Reggio C., Reggio E., Roma, Salerno, Savona, Siena, Sondrio, Spezia, Teramo, Torino, Trieste, Varese, Vercelli, Verona

Tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio alle migliori condizioni  
Servizi speciali

EMETTE: Assegni Circolari gratuiti pagabili su tutte le Piazze del Regno.

Buoni fruttiferi al vincolo da 1 a 24 mesi fruttanti l'interesse anticipato del 6 al 7,25 per cento.

Buoni agrari ad 8 mesi fruttanti l'interesse anticipato del 7 per cento esigibili presso qualunque Filiale dell'istituto, anche a decorrere dal 41 giorno dall'emissione.

La Filiale di PIAZZA BREMBANA - Via Umberto I., telefono 29-25, è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Recapiti e corrispondenti

AVERARA - Tutti mercoledì e sabato dalle 11 alle 15.  
MOIO DE CALVI - Tutti i giorni presso il sig. Luigi Mainetti - Nei locali in contrada Foppo tutti i mercoledì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.  
CASSIGLIO - (Casa Regazzoni) Aperto tutti i giorni.

## Banco S. Alessandro

SOCIETÀ AN. - CAP. L. 5.000.000 - VERSATO L. 2.000.000  
Sede Sociale e Direzione Centrale BERGAMO - Piazza Municipio, 9 - Tel. 9-97

Corrispondente della BANCA D'ITALIA

Aderente alla Federazione Bancaria Italiana

Filiati: Ambivere - Ardesio - Bonate Sotto - Calusco d'Adda - Canonica d'Adda - Carvico - Casazza di Mologno - Castione - Castro - Chignolo d'Isola - Ciserano - Clusone - Costa Volpino - Fiorano al Serio - Gandellino - Lenna - Mariano al Brembo - Olmo al Brembo - Osio Sotto - Palzaggo - Ponte Nossola - Pontida - S. Giovanni Bianco - Selino d'Imagna - Sottocasa - Sovere - Treviglio - Urgnano - Valtelle - Verdello - Zanica.  
Recapiti: Bondione - Bossico - Cassiglio - Colzate - Gorno - Endine - Locatello - Mezzoldo - Monasterolo del Castello - Orezza - Pianico - Piazatorre - Peja - S. Giovanni nei Boschi - Torre de' Busi.

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA

Deposito a risparmio e in C. C.  
Conti correnti di corrispondenza con chèques in Lit. e valuta estera.

Sconto di tratte commerciali, assegni, buoni del Tesoro, cedole. Sovvenzioni cambiarie su fedi di deposito e note di pegno (Varants).

Prestiti agrari.

Conti correnti garantiti da titoli.

Riparti, anticipazioni su titoli.

Incaso effetti semplici e documentati.

Servizio tratte d'oltremare (rimesse emigranti).

Versamenti telegrafici, lettere di credito, emissione chèques sull'Italia e sull'Estero.

Compra-vendita titoli pubblici e privati.

Compra-vendita divisa e valuta estera.

Apertura di crediti semplici e documentati in Italia e all'Estero.

Emissione gratuita di assegni circolari pagabili in tutta Italia.

Depositi a custodia di titoli e valori.

Servizio di cassa per conto di enti, società e privati.

Speciali facilitazioni nel cambio valute estere per gli emigranti.

Condizioni di favore sono fatte ai mutilati, combattenti famiglie di caduti.

Le Agenzie di OLMO AL B. e di LENNA sono aperte i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. (Il sabato dalle ore 9 alle 12). — Il Recapito di CASSIGLIO tutti i giovedì dalle ore 9 alle 12. — Quello di PIAZZATORRE tutti i martedì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e quello di MEZZOLDO tutti i martedì e venerdì dalle ore 14 alle 17.

## Ranco Ambrosiano

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896

Capitale L. 60.000.000

Bologna - Genova - Milano - Torino - Venezia  
Alessandria - Bergamo - Como - Lecco - Monza - Novara  
Pavia - Piacenza - Varese  
Vigevano - Besana - Erba - Luino - Seregno

Qualunque operazione di Banca Cambio e Borsa  
alle migliori condizioni

SUCCURSALE DI BERGAMO

Piazza Dante - Nuovo Palazzo - Tel 17-39

BANCA BERGAMASCA  
DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873  
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI

BERGAMO - GENOVA - MILANO

LECCO - TREVIGLIO

ALBINO - ALZANO MAGGIORE - ANTEGNATE - BARESI  
BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA  
BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE  
CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO  
CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA  
GORLAGO - GROMO - LEFFE - LENNA - LOVERE  
OLTRE IL COLLE - ROMANO DI LOMBARDIA - RONCOBELLO  
NOVATO - SAN PELLEGRINO - SANTA BRIGIDA  
SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO  
TRESSCORE BALNEARIO - VERTOVA - ZOGNO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12.

RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30.

RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle 17,30.

RECAPITO DI S. BRIGIDA Via S. Lorenzo tutti i martedì non festivi dalle ore 14 alle 17.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEGNI PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO.